

64.3.1.1 Suball. Pruno-Rubenion ulmifolii O.Bolòs 1954

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Rubo-Coryaretum myrtifoliae O. Bolòs 1954

Associazione di arbusteti a *Rubus ulmifolius* e *Coriaria myrtifolia* descritta per la porzione mediterranea della Catalogna, su differenti substrati geologici (marne, argille, scisti silicei, graniti) e sempre su suoli profondi con un certo grado di umidità.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità arbustive sub-mediterranee e sub-igrofile ad elevata influenza mediterranea.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

La suballeanza *Pruno- Rubenion* si sviluppa preferenzialmente nelle regioni fitoclimatiche Mediterranea e Submediterranea, su suoli relativamente profondi, nei quali si mantiene un elevato tasso di umidità edafica. Soddisfatta l'esigenza edafica, il *Pruno- Rubenion* non sembra privilegiare alcun tipo di substrato in particolare e può svilupparsi su calcari, marne, così come su depositi fluvio-lacustri, arenarie e flysch.

Distribuzione

In Italia il *Pruno- Rubenion* caratterizza preferenzialmente la fascia Mediterranea e Submediterranea, sia nel settore tirrenico che adriatico, spesso spingendosi all'interno seguendo il corso delle principali valli fluviali.

In Europa il *Pruno- Rubenion* si estende in tutta la penisola Iberica, nei settori atlantici della Francia e negli ambiti strettamente mediterranei della Provenza.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Il *Pruno- Rubenion* include diversi tipi di comunità arbustive. Rientrano in questa suballeanza sia cespuglieti che mantelli di vegetazione, caratterizzati in genere da una elevata copertura. Nelle comunità più mature in termini successionali è spesso presente una stratificazione, data dalla contemporanea presenza delle specie arboree, che formano uno strato dominante, e di quelle arbustive, abbondanti nello strato dominato. A causa degli alti valori di copertura di queste comunità lo strato erbaceo è spesso povero di specie. Per quanto riguarda la composizione floristica il *Pruno- Rubenion* è caratterizzato da un ricco contingente di specie dei *Quercetea ilicis* e dei *Pistacio-Rhamnetales*, quali *Phillyrea latifolia*, *Myrtus communis* e *Smilax aspera*. Inoltre la suballeanza è contraddistinta dalla presenza di diverse specie legnose a prevalente corotipo SE-

europeo, quali *Pistacia terebinthus*, *Cercis siliquastrum*, *Carpinus orientalis* e *Quercus pubescens*

specie abbondanti e frequenti: *Rubus ulmifolius*, *Prunus spinosa*, *Ligustrum vulgare*, *Crataegus monogyna*, *Euonymus europaeus*, *Cornus sanguinea*, *Pistacia terebinthus*, *Clematis vitalba*, *Asparagus acutifolius*, *Rosa agrestis*, *Rosa sempervirens*, *Rubia peregrina*, *Smilax aspera*,

specie diagnostiche: *Rubus ulmifolius*, *Tamus communis*, *Rubia peregrina*, *Rosa sempervirens*, *Smilax aspera*, *Rhamnus alaternus*, *Pistacia lentiscus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Oenanthe pimpinelloides*, *Ulmus minor*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Pruno- Rubenion* occupano le morfologie pianeggianti e i complessi collinari e sub-montani, nelle stazioni ove si accumulano spessori di suolo relativamente profondi, nei quali si mantiene un elevato tasso di umidità edafica.

Questa suballeanza include cenosi di sostituzione relative a diverse serie di vegetazione.

Serie dell'alta Pianura Padana occidentale neutroacidofila della farnia e del carpino bianco (*Carpinion betuli*);

Serie della bassa Pianura Padana occidentale neutroacidofila della farnia e del carpino bianco (*Carpinion betuli*);

Serie appenninica nord-occidentale neutrobasifila del carpino nero (*Daphno laureolae-Ostryo carpinifoliaesigmatum*);

Serie appenninica nord-occidentale acidofila della rovere (*Physospermo cornubiensis-Quercus petraeaesigmatum*);

Serie preappenninica tosco-laziale subacidofila mesoigrofila del cerro (*Melico uniflorae-Quercus cerridissigmatum*);

Serie preappenninica tirrenica centrale subacidofila del cerro (*Coronillo emeri-Quercus cerridis sigmatum*);

Serie preappenninica tirrenica centrale subacidofila dei substrati piroclastici del cerro (*Carpino orientalis-Quercus cerridissigmatum*);

Serie preappenninica tirrenica centrale neutrobasifila del cerro (*Rubio peregrinae-Quercus cerridissigmatum*);

Serie preappenninica tirrenica acidofila del cerro (*Erico arboreae-Quercus cerridissigmatum*);

Serie preappenninica umbro-laziale neutrobasifila del cerro (*Asparago tenuifolii-Quercus cerridis sigmatum*);

Serie preappenninica centrosettentrionale neutrobasifila del cerro (*Lonicero xylostei-Quercus cerridissigmatum*);

Serie adriatica neutrobasifila del cerro e della roverella (*Daphno laureolae-Quercus cerridis sigmatum*);

Serie appenninica meridionale neutro-subacidofila del cerro (*Lathyro digitati-Quercus cerridis*

sigmetum);
Serie sicula acidofila del cerro (*Arrhenathero nebrodensis-Quercus cerridis sigmetum*);
Serie preappenninica neutrobasifila della roverella (*Rosa sempervirentis-Quercus pubescentis sigmetum*);
Serie preappenninica tosco-laziale subacidofila del farnetto (*Pulicario odorae-Quercus frainetto sigmetum*);
Serie preappenninica costiera tirrenica centrale subacidofila del farnetto (*Mespilo germanicae-Quercus frainetto sigmetum*);
Serie laziale silicicola del farnetto e della sughera (*Quercus frainetto-suberis sigmetum*);
Serie preappenninica centromeridionale subacidofila del farnetto (*Echinopo siculi-Quercus frainetto sigmetum*);
Serie preappenninica tirrenica centrale acidofila del farnetto (*Malo florentinae-Quercus frainetto sigmetum*);
Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercus ilicis sigmetum*);
Serie sicula acidofila del leccio (*Geranio versicoloris-Quercus ilicis sigmetum*);
Serie sicula orofila basifila del leccio (*Aceri campestris-Quercus ilicis sigmetum*);
Serie sicula basifila della quercia virgiliana (*Sorbo torminalis-Quercus virgiliana sigmetum*);
Serie sicula acidofila della quercia virgiliana (*Mespilo germanicae-Quercus virgiliana sigmetum*);
Serie sicula acidofila della quercia contorta (*Festuco heterophyllae-Quercus congestae sigmetum*);
Serie sicula acidofila della quercia contorta (*Arabido turritae-Quercus congestae sigmetum*);
Serie sicula acidofila della quercia delle Madonie (*Quercus leptobalanae sigmetum*);
Serie sicula acidofila della quercia di Gussone (*Quercus gussonei sigmetum*);
Serie sarda neutroacidofila della quercia contorta (*Glechomo sardoae-Quercus congestae sigmetum*);
Serie sarda calcicola del carpino nero (*Cyclamino repandi-Ostrya carpinifoliae sigmetum*);
Serie sarda calcicola del leccio (*Aceri monspessulani-Quercus ilicis sigmetum*);
Serie sarda neutroacidofila della quercia di Sardegna (*Ornithogalo pyrenaici-Quercus ichnusae sigmetum*);
Serie sarda calcicola della quercia virgiliana (*Lonicero implexae-Quercus virgiliana sigmetum*);
Serie abruzzese neutrobasifila subcostiera dei querceti misti caducifogli (*Carpinion orientalis*);
Serie appenninica meridionale neutrobasifila del carpino nero (*Festuco drymeiae-Aceri neapolitanis sigmetum*);
Serie delle Murge laertino-materane subacidofila del fragno (*Teucro siculi-Quercus trojanae sigmetum*);
Geosigmeto tirrenico costiero della vegetazione igrofila e palustre dei sistemi retrodunali e delle pianure costiere (*Carici remotae-Fraxinetum oxycarpae, Populion albae, Juncion maritimi, Magnocaricion elatae, Phragmition australis*);
Geosigmeto lucano basifilo delle gravine (aggr. a *Quercus trojana*, aggr. a *Carpinus orientalis, Fraxino orni-Quercion ilicis, Campanulion versicoloris*).

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Le comunità della suballeanza non rientrano in nessuno degli Habitat di Direttiva.

F3.23 Tyrrhenian sub-mediterranean deciduous thickets

Livello di conservazione e gestione

Per queste informazioni si rimanda all'alleanza di riferimento

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Blasi C., Cutini M., Di Pietro R., Fortini P. 2002. Contributo alla conoscenza della sub-alleanza *Pruno-Rubenionulmifolii* in Italia. Fitosociologia 39 (1) (suppl. 2): 129-143.

Blasi C., Di Pietro R. & Fortini P. 2000. A phytosociological analysis of abandoned terraced olive grove shrublands in the Tyrrhenian district of Central Italy. Plant Biosystems, 134 (3), 305-331.

Cutini M., Fabozzi F., Fortini P., Armanini E., Blasi C. 1996. Coenological and phytosociological characterization of shrubland community in a hilly sector in the Northern Latium. Arch. Geobot. 2

(2): 113-122.

Poldini L., Vidali M., Biondi E., Blasi C. 2002. La classe *Rhamno-Prunetea* in Italia. *Fitosociologia*, 39 (1) (suppl.2): 145-162.

Poldini L., Vidali M., Zanatta K. 2002. La classe *Rhamno-Prunetea* in Friuli Venezia Giulia e territori limitrofi. *Fitosociologia* 39 (1)(suppl.2): 29-56.